

Un libro racconta le storie del campo di via Rubattino

Comune e curia: diritto allo studio per i piccoli rom

«L'impegno del Comune è che tutti i bambini possano contare su una integrazione vera rispetto alla città in cui vivono, indipendentemente dalla loro provenienza e a cominciare dal diritto a frequentare la scuola». È uno dei concetti ripetuti ieri dal vicesindaco Maria Grazia Guida alla presentazione di *I rom di via Rubattino* (ed. **Paoline**, a cura di Elisa Giunipero e Flaviana Robbiati), il libro che ricostruisce l'avventura delle maestre e dei genitori mobilitatisi due anni fa in difesa

delle famiglie e in particolare dei bambini sgomberati allora dalla baraccopoli in cui si erano insediati. «Il nostro obiettivo come amministrazione — ha proseguito il vicesindaco — è il superamento della logica dei campi, che non può essere raggiunto attraverso la logica degli sgomberi». Sul palco, accanto alle curatrici del volume e al vicedirettore del *Corriere*, Giangiaco Schiavi, il moderatore della curia, monsignor Gianni Zappa, il quale ha sottolineato che «il problema degli interventi per

l'integrazione di stranieri e poveri non potrà mai essere veramente risolto finché le istituzioni continueranno a considerarli un semplice "costo" per la collettività e non un "investimento sul futuro" come invece sono. Ma l'altro punto non meno importante — ha concluso — consiste nell'aiuto necessario anche ai cittadini milanesi per accettare l'idea che la società cambia: è un percorso che riguarda tutti, e a volte c'è bisogno di esservi accompagnati».

